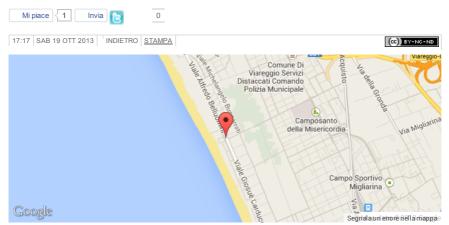


AL CENTRO CONGRESSI PRINCIPE DI PIEMONTE UN CONVEGNO SU ANNA MARIA DE' MEDICI





VIAREGGIO. È dedicato ad Anna Maria Luisa, ultima rappresentate della dinastia medicea e vera patrona del patrimonio artistico toscano, l'incontro in programma lunedì 21 ottobre alle ore 17 presso il Centro Congressi Principe di Piemonte, promosso da Soroptimist International Club Viareggio Versilia e dal Comune di Viareggio.

I relatori saranno due eminenti esperti della storia dell'arte toscana quali Cristina Acidini, Soprintendente per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Firenze, e Stefano Casciu, Soprintendente ai beni storici, artistici ed etnoantropologici di

Modena e Reggio Emilia. L'iniziativa gode del patrocinio di tutti i Comuni versiliesi, della Provincia di Lucca e dell'Istituto Storico Lucchese e si inserisce nel calendario delle celebrazioni per i cinquecento anni del Lodo di Papa Leone X.

L'appuntamento si prospetta di grande interesse culturale, non solo per la qualità dei relatori, ma anche per la statura del personaggio: si deve infatti ad Anna Maria Luisa de' Medici si deve infatti la conservazione a Firenze e in Toscana delle collezioni medicee.

Ultima discendente della sua casata, l'Elettrice Palatina strinse nel 1737 un Patto di Famiglia con il nuovo granduca Francesco Stefano di Asburgo-Lorena, subentrato sul trono mediceo in quello stesso anno, in virtù del quale l'intero patrimonio di opere d'arte, quadri, statue, gioie, biblioteche, rarità e reliquie raccolte nei secoli dai Medici fu indissolubilmente legato a Firenze. Un provvedimento intelligente e lungimirante, che garanti alla città il ruolo di eterna capitale dell'arte e ne fece per sempre una destinazione turistica e culturale di primissimo piano.

Acidini e Casciu ripercorreranno la lunga storia della famidlia Medici partendo dall'epoca di papa Leone X; una storia in cui l'amore sviscerato per le arti, racio Consiglia il mecenatismo nei confronti degli artisti furono spesso accompagnati da azioni concrete per la conservazione e la protezione delle opere e dei monumenti.

Basti ricordare l'incarico di primo "Soprintendente alle Antichità" della Roma papale assegnato a Raffaello da Leone X, ma anche i bandi con i quali i granduchi vietarono tra Cinquecento e Seicento l'uscita delle opere dei grandi maestri dai confini della Toscana, fino, appunto, al Patto di Famiglia del 1737 con il quale l'ultima de' Medici – collezionista e mecenate, amante della musica e donna di raffinata sensibilità e cultura – conquistò un posto eminente nella storia di Firenze e del suo patrimonio artistico. Una grande figura femminile alla quale, per il suo gesto magnifico, dobbiamo tutti ancor oggi la nostra riconoscenza.

Quando

Inizio: 21 ott 2013 alle 17:00 Fine: 21 ott 2013 alle 19:00

Dove

Viale Alfredo Belluomini, 55049 Viareggio LU, Italia

| Testata | Edizione | Data |
|----------------------|----------|------------|
| www.versiliatoday.it | web | 19-10-2013 |